



Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"



**Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni**
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -

Cod. Fisc. 80104010634 Cod.Ist. NATF040003 - Cod. Serale NATF04050C -

E-mail : NATF040003@istruzione.it - Pec: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.gov.it

Percorsi di Istruzione di Secondo Livello

ITI "E. Barsanti" Pomigliano d'Arco
Prot. 0005761 del 13/05/2025
IV (Entrata)

Documento finale del 15 maggio

Classe V sez. AS

ITET- elettronica – elettrotecnica Articolazione Elettrotecnica

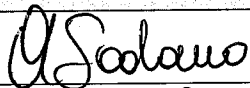
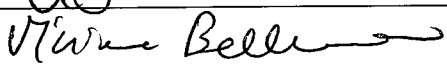
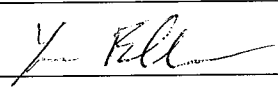
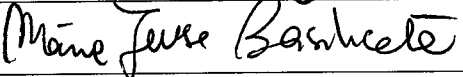
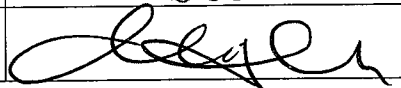
Anno scolastico 2024/25

CONSIGLIO DI CLASSE

a.s.2024/25

classe V sez.AS

Il Consiglio di Classe:

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Sodano Antonietta	Italiano e Storia	
Viviana Belluomo	Matematica	
Faella Yuri	TPS	
Palomba Ciro	Sistemi	
Giordano Silvestro	Elettrotecnica	
Mariateresa Basilicata	Inglese	
Onorato Umberto	Laboratorio TPS, Sistemi ed Elettrotecnica	
Pasquale Ambrosio	Religione	

Classe V sez. As

a.s. 2024/25

	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

Presentazione dell'Istituto

L'ITI "E. Barsanti" nasce nel 1959, quale sezione staccata dell'ITI "L. da Vinci " di Napoli e riconosciuto autonomo dall'anno scolastico 1962/63. Dal 1978 l'istituto si è trasferito nell'attuale sede in via Mauro Leone 105 in Pomigliano d' Arco (NA).

Il Barsanti rappresenta sul territorio una scuola moderna e al passo con i tempi, in grado di offrire agli studenti un curriculum rispondente alle richieste di tipo tecnico nei settori industriali più avanzati. Gli indirizzi presenti sono:

- biennio comune
- elettrotecnica, elettronica e automazione
- informatica e telecomunicazioni
- meccanica e mecatronica-energia
- trasporti e logistica
- percorsi di secondo livello: elettrotecnica e elettronica / elettrotecnica

Le principali finalità che il nostro Istituto intende perseguire sono:

- la promozione e la crescita umana e civile dei giovani;
- l'acquisizione di una buona preparazione culturale e professionale che consenta l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria, oppure, l'inserimento nei settori industriali e produttivi.

Questa scuola di indirizzo tecnico si pone, quindi, come riferimento essenziale per tutte le attività culturali e formative del territorio. E' un punto fermo, una scelta sicura per la crescita e la formazione dei giovani.

In particolare, l'attività scolastica "allargata" anche agli adulti mediante i Percorsi di Istruzione di Secondo Livello, ex Corsi Serali, consente il conseguimento del titolo di perito industriale, a quanti per impegni di lavoro non possono frequentare le lezioni al corso diurno.

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V SEZ, A

Il giorno 7 maggio 2024, alle ore 15:20 nell'Aula 108 dell'ITI Barsanti si è riunito il CdC della VAs per procedere all'elaborazione del documento del 15 Maggio della classe in oggetto. Dopo aver esaminato i piani di lavoro delle singole discipline (allegati al presente documento) e le attività pluridisciplinari, relaziona quanto segue:

1. INDAGINE CURRICULARE E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V As, composta inizialmente da 16 alunni, è scesa a 15. Uno studente per impegni di lavoro non ha affrontato il percorso scolastico. Tutti gli alunni della 5AS l'anno precedente hanno frequentato la 4As del corso serale.

La scolaresca presenta un aspetto alquanto eterogeneo per interesse e capacità. L'impegno è stato in generale costante, tuttavia, per quanto riguarda il dialogo educativo la classe non ha presentato uniformità di atteggiamento; alcuni allievi più spigliati e vivaci sono intervenuti attivamente durante le lezioni, altri meno reattivi hanno seguito con accettabile interesse conseguendo risultati differenziati a seconda delle loro attitudini.

I discenti sono stati costantemente seguiti e sollecitati, da tutti i docenti del C.d.C., ad assumere un atteggiamento responsabile nei confronti dello studio in vista delle difficoltà dell'Esame di Stato. Non sono mancate incertezze e smarrimento legate proprio agli impegni finali. Alcuni alunni hanno fruito per non più del 20% delle ore di lezione della FAD, Fruizione a Distanza, come previsto dal DPR 263/12, Regolamento Centri Istruzione degli Adulti. L'unità didattica svolta in CLIL e "Le centrali elettriche. (Power station)" nella materia TPS.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto nel rispetto del quadro normativo seguendo le linee guida ministeriali. Gli argomenti trattati sono stati sviluppati privilegiando il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle 'competenze. I docenti hanno attivato un processo di comprensione continuo, graduale, flessibile, centrato sullo sviluppo delle abilità, in una continua riflessione sulle pratiche didattiche innovative. I nuclei tematici affrontati, e cioè i contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità della Legge, sono contenuti implicitamente negli epistemi delle discipline oggetto del lavoro eseguito.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL C.d.C.

materia	Verifiche orali	Verifiche scritte	Verifiche laboratorio	di Prove strutturate
italiano	x	x		
storia	x			x
inglese	x	x		x
matem	x	x		
t.p.s.	x	x	x	x
elettrot.	x	x	x	
sis.elettr.	x	x	x	
religione	x			

2. OBIETTIVI

Il consiglio di classe indica qui di seguito gli obiettivi raggiunti, in termini di conoscenze, competenze, capacità, che sono comuni alle varie discipline (definiti in sede di programmazione);

- La classe ha acquisito conoscenze relative ai principi fondamentali degli argomenti trattati, col raggiungimento degli obiettivi minimi, previsti dal programma preventivo delle singole discipline;
- La classe ha acquisito competenze tali che gli allievi sanno:
 - o esporre le proprie conoscenze in maniera chiara e lineare,
 - o usare un linguaggio discorsivo e sintatticamente corretto,
 - o sistemare in un quadro unitario le conoscenze acquisite in ciascuna disciplina.
- La classe ha sviluppato capacità tali che gli alunni sanno:
 - o applicare i concetti e le conoscenze acquisite e lavorare da soli o in gruppo,
 - o una parte degli alunni sa cogliere eventuali collegamenti nell'ambito della stessa disciplina o in più discipline.
- Solo una parte minoritaria allievi possiede una buona capacità di sintesi.

3. CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari sono desumibili dalle relazioni individuali dei singoli docenti allegati al documento. Gli argomenti che sono stati trattati in modo più approfondito sono:

- Italiano: il romanzo fra Ottocento e Novecento
- Storia: la Prima e la Seconda guerra mondiale
- Elettrotecnica: studio dei trasformatori e dei motori asincroni
- TPS: Impianti di produzione energia elettrica
- Sistemi: sensori e trasduttori
- Matematica: Studio di funzioni
- Inglese: Methods of producing electricity

4. METODO DI LAVORO

Per interagire con gli allievi e per favorire il conseguimento degli obiettivi, tutti i docenti si sono serviti di:

- lezioni frontali,
- lezioni interattive,
- lezioni di gruppo,
- esperienze di laboratorio.
- FAD. Fruizione a distanza

5. MEZZI E STRUMENTI

Testi (Libri in adozione, dispense, appunti, rete internet)

6. VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Interrogazioni individuali
- Verifiche scritte
- Quesiti a risposta multipla
- Problemi a soluzione rapida
- Analisi e commento testi
- Relazioni
- Compiti in modalità online

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti. La valutazione è espressa in decimi. Si precisa che nella valutazione finale il consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- Profitti registrati nelle verifiche sommative
- Metodo di studio, impegno e partecipazione dello studente ai processi educativi e formativi della scuola
- Attitudini individuali e curriculum scolastico

8. VALUTAZIONE FINALE

- Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti personali: 9-10
- Obiettivi completamente raggiunti : 8
- Obiettivi discretamente raggiunti: 7
- Obiettivi minimi raggiunti: 6
- Obiettivi minimi parzialmente raggiunti: 5
- Obiettivi minimi non raggiunti: 4
- Obiettivi minimi inesistenti: 1-3

10 ALLEGATI

- Programma svolto e relazione finale delle singole discipline
- Griglia Valutazione Colloqui (O.M. 67 del 31 marzo 2025 - Allegato A)
- Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova.



Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"

**Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni**

Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -

Cod. Fisc. 80104010634 Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Serale NATF04050C -

E-mail : NATF040003@istruzione.it - Pec: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itibarsanti.gov.it



Istruzione per adulti – Corso di secondo livello

DISCIPLINA : ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA ANTONIETTA SODANO

CLASSE : V A

CONTENUTI SVOLTI

L'Ottocento: caratteristiche generali della corrente letteraria del Romanticismo

G. Leopardi, biografia e opere. Passi scelti tratti da alcune opere (La teoria del vago e dell'indefinito, Il sabato del villaggio, L'Infinito, A Silvia)

A. Manzoni, biografia e opere. Passi scelti tratti da "I Promessi sposi" (Quel ramo del Lago di Como, cap.I, Addio ai monti cap.VIII, La monaca di Monza cap. IX)

La Scapigliatura : caratteristiche generali del movimento letterario.

G. Carducci, biografia ed opere. Passi scelti tratti da alcune opere (San Martino, Nevicata)

Il Naturalismo: caratteristiche generali della corrente letteraria, confronto con la diffusione del movimento letterario in Francia.

Il Verismo: caratteristiche generali della corrente letteraria.

G. Verga, biografia ed opere. Passi scelti tratti da alcune opere (Introduzione a "I Malavoglia", Rosso Malpelo, La lupa, La roba)

Il Decadentismo: origini, definizione, temi, protagonisti.

La poesia simbolista.

Giovanni Pascoli: biografia, pensiero, poetica de Il fanciullino, novità delle scelte stilistiche e contenutistiche. Le raccolte poetiche Myricae e I canti di Castelvecchio.

Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero e posizioni politiche.

La poetica dannunziana, la continuità tra arte e vita: estetismo, superomismo, panismo.

Altri aspetti della poetica dannunziana: la fase "della bontà", il poeta vate. Passi scelti (La pioggia nel pineto, La sera Fiesolana)

Il Futurismo. Filippo Tommasi Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

La narrativa europea ed italiana tra le due guerre

Italo Svevo: biografia, contesto europeo, rapporti con la psicoanalisi, sviluppi del romanzo. Evoluzione della figura dell'inetto nei romanzi Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno.

Luigi Pirandello: biografia, la vita come teatro, poetica de L'umorismo. L'io frammentato e il concetto di maschera nei romanzi Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila.

La poesia nel primo Novecento : l'Ermetismo (genesi e caratteri generali del contesto letterario)

G. Ungaretti ,biografia ed opere. Passi scelti tratti dalle raccolte poetiche (Veglia, Fratelli, San Martino del Carso)

S. Quasimodo, biografia ed opere.

U. Saba, biografia ed opere. Passi scelti tratti dalle raccolte poetiche (Goal, Trieste)

E. Montale, biografia ed opere.

Il secondo Novecento: il Neorealismo, caratteri generali della corrente letteraria.

P. Levi: biografia ed opere, (Se questo è un uomo: trama del romanzo)

I .Calvino: biografia ed opere

C. Pavese: biografia ed opere.

A. Moravia : biografia ed opere.

P.Pasolini: biografia ed opere.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE Il percorso didattico è stato finalizzato alla formazione di una buona conoscenza critica, allo sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia di giudizio. Tutti gli allievi hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti e sono in possesso di adeguate capacità di rielaborazione e di applicazione delle informazioni acquisite, di buone capacità di analisi e sintesi e sono in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari; hanno arricchito le conoscenze con riflessioni e approfondimenti personali.

METODOLOGIE

I riferimenti essenziali e le coordinate generali dei vari argomenti sono stati dati mediante lezioni frontali introduttive basate sulla trasmissione unidirezionale delle informazioni e realizzate secondo lo schema stimolo risposta e la metodica della ricerca azione. Sono state presentate anche letture di approfondimento da analizzare e commentare.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, cartine visualizzate alla LIM

VERIFICA

Le prove scritte e orali hanno accertato la capacità dell'alunno di problematizzare e argomentare i contenuti appresi.

VALUTAZIONE Nella valutazione si sono seguiti i criteri dettati nel piano dell'offerta formativa. I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli indicati nel Piano dell'offerta formativa e, relativamente al punteggio, quelli della tabella ministeriale di punteggio 1:10.

Gli Alunni

Massimo Marino
Giuseppe MAZ

La docente

Giuseppina



Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI"

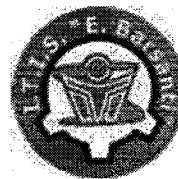
**Specializzazioni: Meccanica-Trasporti e Logistica - Energia
Elettronica ed Elettrotecnica Informatica e Telecomunicazioni**

Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica

80038 POMIGLIANO D'ARCO (NA) - Via Mauro Leone, 105 Tel. (081) 8841350 - Fax (081) 8841676 - Distretto scolastico n. 31 -

Cod. Fisc. 80104010634 Cod. Ist. NATF040003 - Cod. Serale NATF04050C -

E-mail: NATF040003@istruzione.it - Pec: NATF040003@pec.istruzione.it - Sito Web: www.itbarsanti.gov.it



Istruzione per adulti – Corso di secondo livello

DISCIPLINA : STORIA

DOCENTE : PROF.SSA ANTONIETTA SODANO

CLASSE: V A

CONTENUTI SVOLTI

Aspetti Generali sulla società di massa e la Belle époque

L'Età giolittiana; il suffragio universale maschile in Italia, il patto Gentiloni, la Guerra di Libia.

La Prima guerra mondiale, le premesse, lo scoppio e le tappe salienti della guerra. La partecipazione dell'Italia al conflitto.

La fine della Grande guerra, i trattati di pace, la Società delle Nazioni.

L'Italia e la "vittoria mutilata", l'impresa di Fiume, il "biennio rosso". Aspetti generali

La Rivoluzione russa e la fine dello Zarismo; i bolscevichi al potere, la guerra civile, il comunismo di guerra. Nascita dell'URSS

La crisi del 1929.

Le grandi dittature: il Fascismo, Nazismo e Stalinismo

Il Fascismo prende il potere. La Dittatura fascista (leggi fascistissime, la battaglia del grano e la bonifica delle zone paludose, i Patti lateranensi, leggi razziali); la conquista dell'Etiopia.

L'URSS sotto la dittatura di Stalin (industrializzazione forzata, la guerra contro i contadini agiati, i gulag). Hitler al potere, il Nazismo e il Terzo Reich, l'antisemitismo di Hitler, il riarmo della Germania. L'annessione dell'Austria, Conferenza di Monaco, i Sudeti; invasione della Cecoslovacchia. Hitler e Stalin: il patto di non aggressione (Molotov-Ribbentrop).

La Seconda guerra mondiale, le tappe principali e sue conseguenze. La resistenza in Italia; l'Italia diventa una Repubblica. Nascita dell'ONU, l'Europa divisa in blocchi; cenni su: ricostruzione, Piano Marshall, Patto atlantico e Patto di Varsavia. La dottrina Truman, il Maccartismo, il concetto di "guerra fredda".

L'Italia Repubblicana e il miracolo economico

Cenni generali sul lungo conflitto tra Arabi ed Israeliani.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE E COMPETENZE: Il percorso didattico è stato finalizzato alla formazione di una buona conoscenza critica, allo sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia di giudizio. Tutti gli allievi hanno acquisito una buona conoscenza dei contenuti e sono in possesso di adeguate capacità di rielaborazione e di applicazione delle informazioni acquisite, di buone capacità di analisi e sintesi e sono in grado di effettuare collegamenti interdisciplinari; hanno arricchito le conoscenze con riflessioni e approfondimenti personali.

METODOLOGIE

I riferimenti essenziali e le coordinate generali dei vari argomenti sono stati dati mediante lezioni frontali introduttive basate sulla trasmissione unidirezionale delle informazioni e realizzate secondo lo schema stimolo risposta e la metodica della ricerca azione. Sono state presentate anche letture di approfondimento da analizzare e commentare.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, cartine visualizzate alla LIM

VERIFICA

Le prove scritte e orali hanno accertato la capacità dell'alunno di problematizzare e argomentare i contenuti appresi.

VALUTAZIONE : Nella valutazione si sono seguiti i criteri dettati nel piano dell'offerta formativa. I criteri di valutazione utilizzati sono stati quelli indicati nel Piano dell'offerta formativa e, relativamente al punteggio, quelli della tabella ministeriale di punteggio 1:10.

Gli alunni

Uffine Uffine
Uffine Uffine

Il Docente

Uffine

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: BASILICATA MARIA TERESA

CLASSE: V As

L'insegnamento della lingua inglese nella classe quinta dell'istituto professionale serale ad indirizzo elettrotecnico si è svolto in un contesto **caratterizzato da un'evidente eterogeneità**, sia per quanto riguarda il livello di partenza, sia per l'impegno, la partecipazione e il rendimento degli studenti.

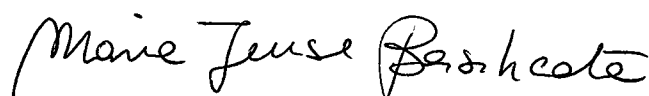
Nonostante le difficoltà iniziali, anche legate ai diversi percorsi scolastici e personali degli alunni (molti dei quali lavoratori o con esperienze di studio discontinue), **tutti gli studenti hanno progressivamente maturato una maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua inglese**, soprattutto in relazione al proprio ambito tecnico-professionale. Al termine dell'anno scolastico, anche gli studenti inizialmente meno sicuri o più fragili hanno **raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento**.

Le lezioni sono state svolte prevalentemente in modalità **frontale**, ma ampio spazio è stato riservato anche a **modalità interattive e partecipative**, finalizzate a stimolare la curiosità e l'interesse degli studenti, migliorare le competenze comunicative e consolidare le conoscenze grammaticali e lessicali. L'uso regolare di **attività pratiche**, come giochi didattici (Kahoot, Wordwall), lavori a coppie o in piccolo gruppo, mappe concettuali e schemi, ha contribuito a creare un ambiente di apprendimento più coinvolgente e motivante.

Le verifiche sono state sia **scritte** (test di comprensione, esercizi di grammatica e lessico, brevi produzioni testuali) sia **orali**, con domande di comprensione, dialoghi guidati, presentazioni orali e descrizioni di procedure tecniche, in linea con il profilo professionale degli studenti. Gli **strumenti didattici** impiegati hanno incluso il **libro di testo in versione cartacea e digitale**, la **LIM** per la proiezione di materiali audio-video, **contenuti online selezionati** (video tutorial, schede interattive, articoli tecnici in lingua), oltre a risorse create ad hoc per la classe, come **glossari tecnici, esercizi graduati e materiale semplificato** per favorire l'inclusione degli studenti con maggiori difficoltà. L'uso di **mappe concettuali e schemi riepilogativi** ha rappresentato un valido supporto allo studio autonomo. Durante il secondo quadrimestre è stato dato maggiore spazio alla **lingua tecnica** e alle sue applicazioni pratiche, attraverso letture di **testi specialistici**, analisi del **linguaggio delle istruzioni e delle descrizioni tecniche**. Questo ha permesso agli studenti di avvicinarsi con maggiore competenza e sicurezza alla **lingua dell'ambito elettrotecnico**.

In conclusione, l'attività didattica si è sviluppata in un clima di reciproca collaborazione e fiducia, dove la gradualità del percorso, la flessibilità metodologica e la valorizzazione delle esperienze pregresse degli studenti hanno consentito di raggiungere risultati positivi, sia in termini di apprendimento linguistico sia di **crescita personale e professionale**.

Il Docente



CONTENUTI SVOLTI

DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: BASILICATA MARIA TERESA

CLASSE: V As

TO Be_ present simple

To Have_ present simple

Present simple_ regular and irregular verbs

Possessive adjectives

Prepositions of place

Ask and give directions

Places in town

Describe your personality and introduce yourself

Types of computers

The computer system

Methods of producing electricity

The generator

Fossil fuel power station

Nuclear power station

Renewable energies

The geothermal alternative

Coal power station

Gli studenti

*Ginzi Pinelli
Maggie Massimo
Ernesto Strick*

Il Docente

Maria Teresa Basilicata

Relazione Finale

INDIRIZZO

Elettrotecnica ed Elettronica

CLASSE **5 AS**
DISCIPLINA **Matematica e Complementi**

A.S. **2024/2025**
DOCENTE **Viviana Belluomo**

Obiettivi: La classe 5AS è composta da 16 alunni, gran parte ha frequentato assiduamente mentre un piccolo gruppo ha partecipato per un minor numero di ore alle lezioni. Nel corso dell'anno la classe ha mostrato interesse verso gli argomenti affrontati e partecipazione attiva durante le lezioni. Si sono predilette attività di didattica concreta e applicativa con approccio esperienziale alla disciplina e quindi di attività pratica orientata al trasferimento situato dell'apprendimento. Il programma di quinta è stato realizzato in gran parte (ad eccezione del calcolo integrale) con continue intrusioni di potenziamento e recupero delle conoscenze preliminari, gli argomenti sono stati affrontati con esempi reali e tratti anche dal ramo elettronico. Al termine del secondo quadrimestre la classe ha raggiunto livelli più che sufficienti se rapportata al livello di conoscenze e competenze pregresso.

Conoscenze: Definizione di funzione, di dominio e codominio. Classificazione delle funzioni (intere, fratte). Funzione crescente e decrescente, pari e dispari. Grafico delle funzioni lineari, della parabola, dell'iperbole (equazione riferita agli asintoti). Analisi dei limiti di una funzione. Conoscere e saper operare con i numeri complessi. Risoluzione di problemi di scelta in condizione di certezza e incertezza; Conoscere la definizione di derivata. Conoscere l'interpretazione geometrica della derivata. Conoscere le formule per le derivate delle funzioni fondamentali: costante, identità, radice quadrata, potenza; Definizione e operazioni con numeri complessi

Competenze e abilità: Utilizzare linguaggio e metodi matematici per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare i concetti metodologie opportune per affrontare e risolvere problemi strutturati, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche. Saper riconoscere una funzione matematica. Saper stabilire se una linea in un riferimento cartesiano è il grafico di una funzione. Saper classificare le funzioni Saper calcolare il dominio in casi semplici. Saper trovare gli zeri di una funzione razionale e il suo segno. Saper fare esempi grafici di funzioni crescenti e decrescenti. Saper stabilire alcune caratteristiche di una funzione (parità, disparità, crescita, zeri, limitatezza) Saper disegnare il grafico di una retta, di una parabola, di un'iperbole equilatera. Saper tracciare il grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta, a partire dall'equazione. Saper leggere le caratteristiche principali del grafico di una funzione.

CONTENUTI	Recupero prerequisiti; Numeri complessi; Funzioni; I limiti e la ricerca degli asintoti; Le derivate; ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione; Grafico approssimato di semplici funzioni e studio di casi dalla realtà.
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	Promozione della motivazione allo studio; lezioni frontali con sollecitazioni alla partecipazione attiva; incentivazione a produrre interventi motivati, ragionati e argomentati; problem solving ed esercitazioni e discussioni guidate; realizzazione di schemi organizzativi di sintesi o di analisi.
STRUMENTI	Libri di testo, Pc, LIM, Calcolatrici grafiche (Geogebra, Mathway, etc).
VALUTAZIONE	Diagnostica, in itinere, sommativa e secondo criteri e tabelle previsti dal PTOF.
VERIFICA	Verifiche scritte e orali, compiti di realtà, verifiche collaborative, autovalutazione, Simulazione verifiche INVALSI in ambiente digitale.

Pomigliano d'Arco,

La docente

13/5/25

VIVIANA BELLUOMO



Programmazione didattica

Materia: **Matematica e Complementi**

a. s. **2024/2025**

Docente: **Viviana Belluomo**

Classe: **5 AS**

Modulo 1: Recupero dei prerequisiti

Unità di misura, approssimazioni, calcolo percentuale, proprietà delle potenze, la retta nel piano, media, operazioni con polinomi, equazioni e disequazioni di secondo grado algoritmi risolutivi; parabole e loro rappresentazione grafica; intersezioni parabola retta e problemi di scelta in caso continuo e in condizioni di certezza e incertezza; elementi di probabilità e calcolo combinatorio;

Modulo 2: I Numeri complessi

I numeri Immaginari; forma algebrica e forma trigonometrica di numeri complessi; rappresentazione di numeri complessi su piano di Gauss; operazioni con i numeri complessi;

Modulo 3: Funzioni

Definizione, caratteristiche base e classificazione; funzione crescente e decrescente; funzione pari e dispari; studio del segno di una funzione e intersezione con gli assi; applicazioni con particolare riferimento alle funzioni intere e fratte; funzioni esponenziale e logaritmica; approfondimento su funzioni trigonometriche e applicazioni matematiche in elettronica;

Modulo 4: I limiti e la ricerca degli asintoti;

Modulo 5: Le derivate; ricerca dei massimi e dei minimi di una funzione;

Modulo 6: Grafico approssimato di semplici funzioni e studio di casi dalla realtà.

Pomigliano d'Arco,

13/5/25

La docente



Gli alunni


Ernesto Fattori
Luca Rinaldi

PROGRAMMA CLASSE V AS

Anno Scolastico 2024/25

CORSO DI TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DEI SISTEMI ELETTRICI

DOCENTE: ING. YURI FAELLA

I.T.P.: PROF. UMBERTO ONORATO

Sovracorrenti e Apparecchi di Manovra

Sovracorrenti: Generalità e definizioni; correnti di cortocircuito; correnti di sovraccarico.

Apparecchi di manovra: Classificazione degli apparecchi di manovra; arco elettrico e sue modalità di estinzione; caratteristiche funzionali degli interruttori; i sezionatori; i contattori; caratteristiche costruttive dei contattori.

Protezione dalle Sovracorrenti

I relè: Classificazione; relè termico di massima corrente; relè elettromagnetico di massima corrente; protezione magnetotermica.

Interruttori automatici per bassa tensione: Caratteristiche costruttive; curve d'intervento.

Fusibili: Parti costituenti i fusibili; classificazione dei fusibili; caratteristica d'intervento.

Sovratensioni e Relative Protezioni

Classificazione delle sovratensioni: Sovratensioni di origine interna a frequenza d'esercizio; sovratensioni d'origine interna a carattere oscillatorio; sovratensioni di origine esterna.

Scaricatori di sovratensioni: Generalità; scaricatori spinterometrici; scaricatori a resistenza non lineare; grandezze caratteristiche degli scaricatori.

Impianti Elettrici Utilizzatori in Bassa Tensione

Determinazione del carico convenzionale: Diagramma di carico, potenza convenzionale e corrente d'impiego; Fattore di utilizzazione; Fattore di contemporaneità; Potenza convenzionale dei gruppi di prese; Potenza convenzionale dei motori elettrici; Potenza convenzionale totale di un impianto.

Cabine Elettriche

Definizioni e classificazioni: Cabina di trasformazione; cabina di smistamento; cabine pubbliche; cabine private.

Lato media tensione: Componenti e schemi lato MT; dimensionamento dei componenti MT.

Trasformatore MT/bt: Criteri di scelta del numero di trasformatori; trasformatori in liquido isolante; trasformatori a secco; modi di raffreddamento; caratteristiche elettriche dei trasformatori.

Lato bassa tensione: Schemi di collegamento; conduttori; apparecchi di manovra; dimensionamento degli apparecchi in bt.

Impianti di Produzione dell'Energia Elettrica

Generalità: Classificazione degli impianti di produzione dell'energia elettrica in base alla tipologia costruttiva ed al tipo di energia primaria utilizzata.

Centrali termoelettriche: Centrali termoelettriche a vapore; Centrali termoelettriche a gas; Centrali termoelettriche a ciclo combinato; Centrali termoelettriche a biogas; Centrali termonucleari; Termovalorizzatori.

Centrali Idroelettriche: Centrali idroelettriche ad acqua fluente; Centrali idroelettriche a serbatoio; Centrali di produzione e pompaggio.

Centrali con metodologie alternative: Impianti fotovoltaici; Centrali eoliche; Centrali geotermiche; Centrali per lo sfruttamento del moto ondoso; Centrali per lo sfruttamento dell'energia delle maree.

Pomigliano d'Arco, li 12/05/2025

Gli Studenti

Massimo Muscarelli
D'Innocenzo Filomena
Cordillo Alessia
Alfante Clara

I Docenti

V. Felli
U. Quaresima

ITI Barsanti Pomigliano NA
Documento del 15 maggio

Classe **VAs**,
Disciplina: **Elettrotecnica**

Relazione

La classe V AS, inizialmente composta da 16 studenti, si è ridotta a 15 nel corso dell'anno scolastico. Uno studente, infatti, non ha potuto affrontare il percorso didattico per motivi lavorativi e/o familiari. Le conoscenze iniziali degli alunni sono piuttosto omogenee, poiché tutti gli studenti provengono dalla IV AS.

Nel corso dell'anno, la classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina. Considerata la natura del corso, si è privilegiato un approccio pratico e applicativo alla materia, mentre sono state generalmente tralasciate o solo accennate le dimostrazioni teoriche e le problematiche di maggiore complessità.

Il comportamento degli studenti è stato sempre collaborativo e rispettoso. La classe ha mantenuto un rapporto educativo positivo e costruttivo con il docente per tutta la durata dell'anno scolastico.

Un apporto particolarmente significativo è stato fornito dagli alunni lavoratori, che, grazie alla loro esperienza professionale, hanno contribuito ad arricchire le lezioni. Le loro domande e osservazioni hanno stimolato la partecipazione e l'interesse anche degli studenti che hanno affrontato la materia unicamente in ambito scolastico.

Napoli 14/5/2025

Il docente

prof. Silvestro GIORDANO



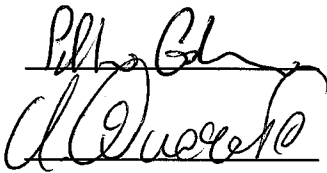
Disciplina: Elettrotecnica
a.s. 2024/2025

Programma Svolto
prof. Silvestro Giordano
prof. Umberto Onorato

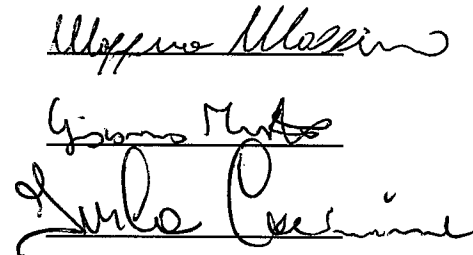
UNITA' DI APPRENDIMENTO	Argomenti
Principi di macchine elettriche	Generalità. Definizioni e classificazioni. Richiami di fisica . Riscaldamento delle macchine elettriche. Aspetti costruttivi. Materiali. Classificazione delle perdite
Trasformatore	Trasformatore monofase. Principio di funzionamento del trasformatore ideale. Trasformatore reale e modello elettrico. Dati di targa. Trasformatore trifase. Caratteristiche principali. Rapporto spira e rapporto di trasformazione. Gruppo del trasformatore. Modello elettrico e dati di targa
Motore asincrono trifase	Elementi costitutivi e struttura. Principio di funzionamento. Modello elettrico. Potenze, coppie e caratteristica meccanica. Regolazione di velocità. Avviamento. Dati di targa
Macchina sincrona	Elementi costitutivi e struttura. Principio di funzionamento.
Conversione	Generalità. Conversione AC/DC: Raddrizzatore monofase con trasformatore a presa centrale; Raddrizzatore monofase a ponte non controllato; Raddrizzatore monofase a ponte controllato; Raddrizzatore trifase a ponte. Conversione DC/AC: Generalità, Inverter a onda quadra, Inverter PWM, Inverter trifase

Pomigliano D'Arco 14/5/2025

I docenti



Gli Alunni



ITIS "E. BARSANTI" - Pomigliano D'Arco (NA)

Anno scolastico 2024 - 2025 - Classi: VA

Programma di Sistemi Automatici

Richiami

- Funzioni di trasferimento.
- Fasori.
- Cenni funzione di risposta armonica.

Sistemi di controllo analogici

- Sistemi ad anello aperto e chiuso.
- Reazione positiva e negativa.
- Disturbi e loro attenuazione.

Sistemi di controllo digitali.

- Sistemi di controllo basati sulla logica cablata.
- Sistemi di controllo basati sulla logica programmata (PLC).
- Trasduttori e sensori, componenti fondamentali nei sistemi di controllo.

15.05.2025

Ciro Palomba



EDUCAZIONE CIVICA

Corso di secondo livello classe 5AS

OBIETTIVI DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi che ci si prefigge di realizzare attraverso il Curricolo sono i seguenti:

- 1) Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridici civici e ambientali della società;
- 2) Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regole dei diritti e dei doveri;
- 3) Sviluppare la conoscenza della costituzione italiana;
- 4) Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue;
- 5) Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale diritto alla salute e al benessere della persona;
- 6) Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

TEMATICHE AFFRONTATE NEL CURRICOLO

Le tematiche corrispondenti agli obiettivi da realizzare, che saranno declinate in contenuti selezionati, sono le seguenti:

- 1) Costituzione, Istituzioni dello Stato Italiano, dell'UE e degli Organismi Internazionali;
- 2) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 25 settembre 2015;
- 3) Educazione alla cittadinanza digitale;
- 4) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- 5) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- 6) Educazione alla legalità e contrasto alle mafie;
- 7) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- 8) Formazione di base in materia di protezione civile;
- 9) Educazione stradale;
- 10) Educazione alla salute e al benessere.
- 11)

ASPETTI ORGANIZZATIVI E SVILUPPO DEL CURRICOLO

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore alle 33 ore annue. Tale tempo va individuato all'interno del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, eventualmente anche utilizzando le flessibilità possibili nell'ambito dell'autonomia. (art.2 comma 3 legge 92/2019).

La definizione di tale orario è legata ai percorsi disciplinari e pluridisciplinari riferiti alle varie tematiche, mentre il tempo da dedicare agli aspetti educativi di fondo coincide, come si è detto, con l'intero periodo scolastico.

Per garantire una regia unitaria è individuato, per ciascuna classe, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica, un docente con compiti di coordinamento che formulerà la proposta di voto in decimi, accogliendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.

Le discipline del triennio sono state suddivise in due aree: area comune e area di indirizzo, per garantire una migliore curvatura del Curricolo nel rispetto della specificità dell'indirizzo.

Successivamente, a partire dalle tematiche, sono stati selezionati dei contenuti corrispondenti anche alle Educazioni elencate all'art. 2 della Legge N.92 del 2019.

Le materie coinvolte sono state divise in due aree: Area comune e Area di indirizzo. Le materie dell'area comune sono: Italiano, Storia, Inglese, Religione, Matematica, Elettrotecnica e TPS per un totale di 33 ore (tabelle n. 1, 2, 3).

EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO		
MATERIA	ORE	CONTENUTI
ITALIANO	6	Sviluppo ecosostenibile Agenda 2030
STORIA	5	Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee. Valori alla base della Costituzione Europea
RELIGIONE	6	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse
INGLESE	4	How to save the world from global warming
MATEMATICA	2	Consumo e produzione responsabile obiettivo 12
ELETTROTECNICA	5	I rischi digitali: fake news, phishing, selfie, la dipendenza digitale
TPS	5	La green Economy

METODOLOGIE, VERIFICA E VALUTAZIONE.

Le metodologie e le tipologie di verifica saranno quelle scelte dai docenti delle discipline coinvolte nell'attuazione del curriculum.

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento dell'Educazione civica, è svolta sulla base dei criteri generali di cui all'articolo 2, comma 2: "i Collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al PTOF con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'Educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della legge 20 Agosto 2019, n.92".

Il coordinatore individuato tra i docenti delle discipline coinvolte ha il compito di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento. L'attribuzione del voto scaturirà dalla proposta del coordinatore (Art.2 comma 6, Legge 92/2019).

La valutazione si riferisce a quell'insieme di comportamenti nei quali si riflette l'acquisizione di conoscenze e abilità e il consolidamento di attitudini, oltre che di valori civici positivi. È necessario considerare adeguatamente tutte le dimensioni chiave di questa nuova disciplina, sia l'acquisizione di conoscenze teoriche, che lo sviluppo di competenze come quella del pensiero critico, e l'adozione di valori come il senso di partecipazione e la tolleranza.

La valutazione si riferisce quindi al processo di crescita culturale e civica dell'alunno, e interseca parzialmente anche la valutazione del comportamento.

L'attribuzione di un voto sia al termine del primo quadrimestre che del secondo quadrimestre, ha suggerito una divisione del monte ore annuale in due segmenti di 16 e 17 ore, rispettivamente per il primo quadrimestre e secondo quadrimestre

Le tabelle di seguito illustrano la divisione dettagliata per ogni singola materia e anno e la griglia di valutazione utile per l'attribuzione del voto.

Gli alunni



RELAZIONE FINALE IRC E PROGRAMMA

▪ **CLASSE 5^A S** ▪

A.S. 2024/2025

Istituto Tecnico Industriale "Eugenio Barsanti" – Pomigliano d'Arco (NA)

Docente IRC: Pasquale Ambrosio

1. RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICI

L'*Insegnamento della Religione Cattolica* (IRC) si pone l'obiettivo di fornire i mezzi per riconoscere nei percorsi scolastici il valore ed il contributo della cultura religiosa cattolica nella formazione integrale della persona, anche attraverso il riconoscimento dello sconfinato patrimonio storico-culturale italiano.

Lo studio della religione cattolica, inoltre, promuove la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, risorsa di senso per la comprensione del sé, della vita e degli altri.

Nell'attuale contesto multiculturale, il percorso scolastico proposto dall'IRC favorisce la partecipazione al dialogo libero e costruttivo, educando all'esercizio dello spirito critico.

Per il quinto anno, dunque, l'IRC tende a promuovere e a sviluppare:

1. Lo spirito critico e la riflessione esistenziale alla luce dei valori cristiani. Lo studente riflette sulla propria identità, sul proprio progetto di vita, alla luce del messaggio cristiano;
2. La percezione della presenza del cristianesimo nella storia e la sua incidenza nella cultura contemporanea.

NUCLEI FONDAMENTALI DEI CONTENUTI DISCIPLINARI (PROGRAMMA SVOLTO)

Il programma svolto dalla classe 5^A S si è avvalso sovente delle istanze provenienti da altre discipline, in particolare dall'Educazione Civica, e delle suggestioni degli eventi di attualità. In estrema sintesi le tematiche trattate durante l'A.S. sono state le seguenti:

1. La ricerca della verità – la verità nel mondo contemporaneo e la Verità biblica;
2. Le relazioni – la cura dell'altro e le amicizie di Gesù;
3. L'etica sociale: pace, giustizia e solidarietà – un mondo in guerra: le encicliche papali;
4. Ecumenismo e dialogo interreligioso – da Giovanni Paolo II a Francesco.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITÀ
➤ Il concetto di persona; ➤ La Chiesa di fronte alla storia: il XX secolo; ➤ Il Concilio Vaticano II; ➤ La Dottrina Sociale della Chiesa; ➤ Il movimento ecumenico e la ricerca di unità della Chiesa; ➤ Il dialogo interreligioso.	❖ Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee l'apporto della Chiesa; ❖ Riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa; ❖ Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo ed il dialogo interreligioso; ❖ Tracciare un bilancio dei contributi dati dall'IRC sul proprio progetto di vita.

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE	ABILITÀ
➤ Saper mettere in collegamento le problematiche del mondo contemporaneo con le risposte offerte dal cristianesimo.	❖ Accostarsi in maniera critica alle tematiche della vita; ❖ Individuare i nuclei fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa.

2. VALUTAZIONE

Al tramonto dell'A.S. la classe, seppur eterogenea, ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento. In particolare, una parte della classe ha pienamente raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento.

I giudizi sintetici oscilleranno dunque tra il Buono e l'Ottimo.

Il docente IRC

Pasquale Ambrosio



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO a.s.2024/2025

ALUNNO.....

CLASSE.....

DATA.....

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

	Punti	
a) Comprensione/analisi del documento		
Completa e approfondita comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento proposto. Sviluppo eccellente delle richieste	5	
Buona comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento . Sviluppo discreto delle richieste	4	
Adeguate comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento . Sviluppo sufficiente delle richieste	3	
Parziale comprensione della tesi e degli snodi argomentativi del documento . Sviluppo incompleto delle richieste	2	
Scarsa comprensione della tesi e degli snodi argomentativi. Assenza dello sviluppo delle richieste	1	
b) Competenze linguistiche ed espressive: correttezza grammaticale (ortomorfosintassi), uso della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale.		
Forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura, lessico ricco e specifico.	5	
Forma semplice, ma chiara, con presenza di improprietà lessicali ed errori ortografici e di punteggiatura non gravi	4	
Forma elementare e non sempre chiara, con degli errori di morfosintassi , di punteggiatura emodesto repertorio lessicale	3	
Forma semplice e non sempre chiara. Scarso repertorio linguistico, presenza di errori di morfosintassi e punteggiatura	2	
Forma non chiara, uso scorretto della punteggiatura, presenza elevata di errori di morfosintassi	1	
c) Coerenza , coesione, organizzazione del discorso		
Svolgimento del discorso organico e coeso, ben strutturato , concreto sul piano comunicativo	5	
Buono svolgimento logico del discorso, concreto sul piano comunicativo, senza disomogeneità .	4	
Adeguate svolgimento logico del discorso, abbastanza concreto sul piano comunicativo, pur con qualche disomogeneità .	3	
Parziale presenza di un filo logico, discorso poco organico	2	
Assenza di un filo logico, discorso non organico	1	
d) Sviluppo critico delle argomentazioni		
Sono delineati in maniera chiara la tesi e giudizi critici con argomentazioni supportate da conoscenze significative , documentate; buono lo sviluppo argomentativo	5	
Sono delineati giudizi motivati con elementi critici, supportati da conoscenze generalmente significative; discreto lo sviluppo argomentativo	4	
Sono presenti un punto di vista chiaro e cenni critici, sia pure circoscritti; presenza di spunti argomentativi; sufficiente sviluppo argomentativo	3	
Presenza di alcuni apporti personali comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione poco articolata	2	
Assenza di argomentazioni e di apporti personali	1	
Voto in ventesimi		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO a.s.2024/2025

ALUNNO.....

CLASSE.....

DATA.....

Tipologia A: Analisi ed interpretazione del testo letterario (poetico, narrativo, drammaturgico)

	Punti	
a) Comprensione del testo		
Comprensione del testo nella sua totalità; parafrasi / sintesi precisa ed esauriente, pieno rispetto delle consegne	5	
Buona comprensione del testo; parafrasi / sintesi abbastanza precisa con individuazione dei concetti chiave , adeguato rispetto delle consegne.	4	
Comprensione sufficiente del testo; parafrasi / sintesi semplice con individuazione dei concetti chiave , adeguato rispetto delle consegne.	3	
Comprensione parziale del testo; parafrasi / sintesi imprecisa o lacunosa, concetti chiave individuati in maniera approssimativa, incompleto rispetto delle consegne	2	
Scarsa comprensione del testo, parafrasi/ sintesi risultano poco articolate, concetti chiave individuati in maniera poco lineare, lacunoso rispetto alle consegne	1	
b) Competenze linguistiche ed espressive: correttezza grammaticale (ortomorfosintassi), uso della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale.		
Forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura, lessico ricco e specifico.	5	
Forma organica, senza errori ortografici e di punteggiatura di rilievo, lessico appropriato, non sempre specifico	4	
Forma semplice, ma chiara, con presenza di improprietà lessicali ed errori ortografici e di punteggiatura non gravi	3	
Forma elementare e non sempre chiara, con degli errori di morfosintassi , di punteggiatura e modesto repertorio lessicale	2	
Presenza elevate di errori di morfosintassi e di punteggiatura. Assenza di un discorso organico e lineare	1	
c) Analisi del testo nei suoi aspetti formali		
Analisi condotta con acume ed originalità con riconoscimento completo e puntuale degli elementi narratologici/poetici/retorici, lessicali e sintattici richiesti. Capacità di motivare le scelte espressive e retoriche dell'autore.	5	
Analisi completa con riconoscimento degli elementi narratologici/poetici/retorici lessicali e sintattici richiesti.	4	
Analisi adeguata con riconoscimento degli elementi narratologici/poetici/retorici lessicali e sintattici essenziali.	3	
Analisi testuale parziale, incompleta/imprecisa o scorretta relativamente ad alcune richieste.	2	
Analisi testuale scorretta, assente lo svolgimento in base alle richieste	1	
d) Interpretazione complessiva , contestualizzazione e collegamento con altri testi		
Buona interpretazione con collegamenti e approfondimenti storico-letterari significativi e dal contenuto ben legato al testo	5	
Interpretazione corretta, con riferimenti storico-letterari e collegamenti pertinenti	4	
Interpretazione corretta, ma essenziale nella rielaborazione e nella contestualizzazione con collegamenti generici	3	
Interpretazione limitata, pur con qualche riferimento storico-letterario	2	
Scarsa interpretazione. Assenza di riferimenti storici-letterari	1	
Voto in ventesimi		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO a.s.2024/2025

ALUNNO.....

CLASSE.....

DATA.....

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Punti	
a) Competenze linguistiche ed espressive: correttezza grammaticale (ortomorfosintassi), uso della punteggiatura, ricchezza e padronanza lessicale.		
Forma fluida e corretta, uso efficace della punteggiatura, lessico ricco e specifico.	5	
Forma organica, senza errori ortografici e di punteggiatura di rilievo, lessico appropriato, non sempre specifico	4	
Forma semplice, ma chiara, con presenza di improprietà lessicali ed errori ortografici e di punteggiatura non gravi	3	
Forma elementare e non sempre chiara, con degli errori di morfosintassi , di punteggiatura e modesto repertorio lessicale	2	
Forma non chiara, con degli errori di morfosintassi , di punteggiatura e scarso repertorio lessicale	1	
b) Coerenza, coesione, organizzazione del discorso		
Svolgimento del discorso organico e coeso, ben strutturato , concreto sul piano comunicativo	5	
Buono svolgimento logico del discorso, concreto sul piano comunicativo, senza disomogeneità .	4	
Adeguate svolgimento logico del discorso, abbastanza concreto sul piano comunicativo, pur con qualche disomogeneità .	3	
Parziale presenza di un filo logico, discorso poco organico	2	
Assenza di un filo logico, discorso non organico	1	
c) Conoscenze, concetti e pertinenza rispetto alla traccia		
Conoscenze approfondite, documentate; concetti ampi e pertinenti. Sviluppo completo delle richieste	5	
Conoscenze documentate, concetti significativi e pertinenti. Discreto lo sviluppo delle richieste	4	
Conoscenze adeguate , concetti non approfonditi, ma accettabili. L'elaborato risponde sufficientemente alle richieste	3	
Conoscenze limitate; concetti superficiali. Sviluppo parziale delle richieste	2	
Conoscenze scarse ; concetti superficiali. Scarso sviluppo delle richieste	1	
d) Sviluppo critico delle argomentazioni		
Sono delineati in maniera chiara la tesi e giudizi critici con argomentazioni supportate da conoscenze significative , documentate; buono lo sviluppo argomentativo	5	
Sono delineati giudizi motivati con elementi critici, supportati da conoscenze generalmente significative; discreto lo sviluppo argomentativo	4	
Sono presenti un punto di vista chiaro e cenni critici, sia pure circoscritti; presenza di spunti argomentativi; sufficiente sviluppo argomentativo	3	
Presenza di alcuni apporti personali comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione poco articolata	2	
Assenza di apporti personali; argomentazione non articolata	1	
Voto in ventesimi		

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE EUGENIO BARSANTI – POMIGLIANO D'ARCO (NA)

Candidato: _____ Classe _____

Griglia di valutazione seconda prova: *Sistemi Automatici*

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Descrittori	Punteggio max per indicatore	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l’indirizzo di studi.	Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Buona	4	
	Ottima	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all’analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Buona	4	
	Ottima	5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Buona	4	
	Ottima	5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Scarsa	1	
	Mediocre	2	
	Sufficiente	3	
	Buona	4	
	Ottima	5	
Valutazione della prova in ventesimi:			

(*)Indicatori conformi ai “Quadri di riferimento” e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26 /11/2018.

I commissari

.....

.....

.....

Il presidente di Commissione

.....

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO